

Care amiche frutticoltrici cari frutticoltori, quest'anno presento come ben sapete il mio ultimo rapporto annuale, per cui fiducioso della vostra pazienza vi chiedo alcuni minuti di attenzione.

Prima d'iniziare vorrei precisare i temi che tratterò sono la meteorologia dell'anno passato, nonché le attività svolte e alcune novità in ambito frutticolo ed infine una cronistoria della frutticoltura Svizzera.

Rapporto Frutticolo 2010

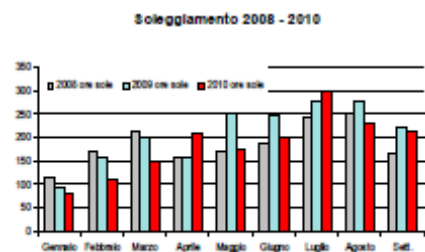
Il bilancio del 2010 al sud delle Alpi mostra un anno con temperatura vicina alla norma, precipitazioni da leggermente deficitarie a sopra la media e un soleggiamento di poco sotto i valori di riferimento. A livello regionale ci sono state delle differenze anche importanti e soprattutto nel corso dell'anno la distribuzione dei principali elementi è stata tutt'altro che uniforme, mostrando delle notevoli variazioni da un mese all'altro.



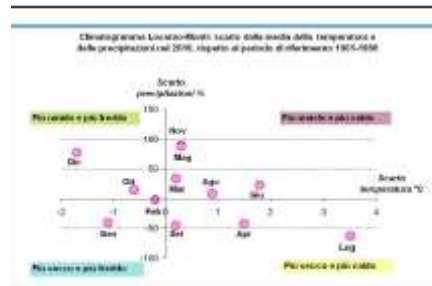
La temperatura ha generalmente superato la norma di 0.2 fino a 0.4 gradi a basse quote, Il Mendrisiotto (stazione di Stabio) è stata la regione più calda con ben 1.4 gradi sopra la media, Piotta la più fredda con 0.3 gradi sotto la media.



Le precipitazioni sono risultate relativamente abbondanti nel Mendrisiotto, con uno scarto positivo del 40-50% circa, diminuendo poi progressivamente verso nord. Nel Luganese lo scarto è stato del 20% circa, nel Ticino centrale del 5-10%.



Il soleggiamento ha raggiunto quasi ovunque il 95% circa della norma, con l'estremo positivo del 104% di nuovo nel Mendrisiotto



Dal punto di vista della distribuzione dei tre principali elementi meteorologici nel corso dell'anno, spiccano gennaio e dicembre per la loro temperatura nettamente sotto la norma e luglio per il suo scarto positivo estremamente alto.

In generale, il periodo aprile-settembre è stato più caldo della media, gli altri mesi più freddi. Il mese di aprile è risultato in assoluto il più secco, seguito da gennaio e da luglio o settembre, a seconda della regione.

Maggio si trova invece in prima posizione per l'abbondanza di acqua, seguito da novembre e dicembre. Per il soleggiamento infine, da aprile a settembre i valori sono stati sopra o solo leggermente inferiori alla norma, negli altri mesi il deficit di sole è invece stato marcato.

Anno 2010	Temp. Media	Temp. Min.	Data Temp. Min.	Temp. Mass.	Data Temp. Mass.
Piotta	8,8	-16,9	23.01	28,6	3.07
Locarno-Monti	11,8	-6,9	18.12	32,6	18,7
Lugano	12,1	-6,0	18.12	31,8	6,7
Stabio	10,8	-12,3	18.12	32,6	6,7

Anno 2010	Prec. in mm	Prec. %	Giorni prec.	Pre. giornaliera (mm)	Evaporazione (mm)	Soleggiamento
Piotta	1377	87	118	61	1388	81
Locarno-Monti	2020	108	117	84	2073	86
Lugano	1864	120	118	78	1848	86
Stabio	2132	143	119	105	1888	104

A titolo informativo ecco alcuni dati nelle 4 zone del Cantone Ticino.



Naturalmente queste condizioni hanno portato ad un ritardo della vegetazione. Prima di terminare quello che concerne la meteorologia ecco alcune curiosità

CURIOSITÀ METEO

In generale gennaio è stato un mese molto freddo, bisogna risalire al 1985.
 Il 4 aprile di quest'anno è risultato uno dei 5-6 giorni di aprile più freddi dal 1936.
 Luglio 2010 è risultato tra i più caldi dall'inizio dei rilevamenti meteorologici sistematici nel 1864.
 Prendendo Lugano come riferimento, il mese si trova in terza posizione, dopo il luglio 1928, in assoluto il più caldo.
 I mesi di luglio più freddi si sono invece verificati prevalentemente all'inizio del XX secolo, per esempio nel 1910, uno dei più freddi, la T_{mensile} di circa 5,5°C inferiore a quella del 2010, mentre in tempi recenti, spicca il 2000, con circa 4°C.

Per quanto concerne le attività svolte dalla nostra Associazione, abbiamo come consuetudine organizzato dei corsi di aggiornamento sia sulla potatura invernale, continuando con il diradamento e potatura verde nonché l'operazione dell'innesto, a questo punto desidero ringraziare in modo particolare Alberto Sassela e Daniele Reinhard per il loro contributo nonché Cristina Marazzi sempre presente per rispondere a tutti i problemi fitosanitari.

La gita sociale in Emilia in data 5 - 6 giugno è stata apprezzata dai numerosi partecipanti è doveroso ringraziare Pio Morisoli, Cesare Bassi e non per ultimo Aurelio Devittori per l'ottima organizzazione.



Oltre a queste attività, il comitato in collaborazione con ACW nella persona del Direttore Mauro Jermini ha potuto consegnare la Guida fitosanitaria in frutticoltura, questa documentazione è da aggiungere al classificatore frutticolo della Associazione.



Durante il 2010 l'AFT in collaborazione con, la Federviti Cantonale ha acquistato delle Trappole contro l'arvicola, in quanto negli ultimi anni i danni causati da questi roditori sono in costante aumento.

In dettaglio le trappole sono le seguenti e vengono così posizionate:

TRAPPOLA TOPCAT

Assieme al cassetto alla trappola Topcat

Sonda per localizzare le gallerie scavate dai topi

Forattina per consentire di praticare una buca

Localizzare le gallerie dei topi con la sonda. Tagliare con il forattino una buca dai bordi netti nella galleria. Rimuovere la terra sciolta o compattarla con il pannello della sonda.

1.- Posizionare la trappola

2.- Chiudere con terra lo spazio attorno alla trappola, in modo che nella galleria non possa penetrare la luce.

3.- Mettere in tensione la trappola.

4.- Svuotare la trappola dopo la cattura.

5.- Ripristinare la trappola nel medesimo punto e rimetterla in tensione

Condizioni per l'utilizzo

Attualmente le trappole si trovano presso il socio AFT Cesare Bassi a Casostrio

Disponibilità: 2 cassette per 20 trappole
1 cassetta per 15 trappole

*C. Bassi mette a disposizione pure le sue 15 trappole.

Regolamento di utilizzo delle trappole, questo anche su informazioni di utilizzatori Svizzeri-Romandi.

- Pagamento del noleggio a partire dal 4° giorno: 1.- Fr. 1 trappola
- Al momento della consegna si esigono una caparra in funzione al numero di trappole consegnate, vale a dire 25 trappole = Fr. 20.-
- Nel caso di perdita di 1 trappola costo Fr. 55.-
- Restituire riscontrato pagamento in base alla ripartizione effettiva.

Lo scorso anno durante il mio Rapporto avevo presentato oltre che i nuovi portinnesti del melo, anche delle nuove varietà, tra cui la **FAW 10442**

FAW 10442

Gala x N° K1R20A44

La maturazione avviene una settimana prima della Golden, i frutti si presentano con un calibro medio, la polpa è croccante, succosa con aromi dolci e fruttati. Si conserva bene.

FAW 6375

Maigold x Arlet

Maturazione una settimana dopo la Braeburn, calibro medio. Polpa croccante, succosa e dolce.

Alcuni mesi or sono è apparso sui nostri quotidiano un'articolo riguardante l'introduzione di una nuova varietà di mela denominata **Galiwa**.

Apfel
Galiwa
(Gala x K1R20A44)

Fila varietale

Pomme
ACW 10442
(Gala x K1R20A44)

Origine: Istituto di Ricerca Agraria Changins (Stalheim), CH
Maturità: Fondazione di Agricoltura Changins (Stalheim), CH

Maturità e conservazione

set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lugli	ago

legenda: ■ precoce ■ tipo normal ■ AC

Origine
Croisement de Gala x K1R20A44, effectué en 1992 par Agroscope Changins-Wädenswil ACW, CH en coopération avec INRA Angers, F.

Fruit

Grosueur: moyenne

Forme: sphérique, légèrement conique, régulière.

Peau: lisse, couleur de fond jaune-vert, avec un rouge lavé à marbré sur ¾ de la surface.

Chair de couleur crème, peu de brunissement, ferme, juteuse, croquante, arôme fruitée et très douce.

Maturité: selon les régions de mi-septembre à fin-septembre, environ une semaine avant Golden Delicious, maturation échelonnée.

Arbre

Végétation: vigueur moyenne, compacta, bien garnie.

Maladies: sensible à l'oïdium et au chancre, moyennement sensible au feu bactérien, résistante à la tavelure (VF).

Floraison et pollinisation: diploïde. Pollinisateurs: Topaz.

Production

Mise à fruit précoce, bons rendements, légèrement sensible à l'alternance. Bonne conservation. Pas sensible aux basses températures en entreposage.

Utilisation

Pomme de table douce. ACW 10442 est conforme aux exigences actuelles des producteurs, du commerce et des consommateurs. Pour le moment il y a peu de variétés douce résistantes à la tavelure.

A quel momento ho contattato Philippe Money per avere ulteriori ragguagli, gentilmente mi ha messo in contatto con il Sig Cristen Danilo e tramite la signora Lucie Franck ho ricevuto la seguente documentazione.

Quest'anno la FUS compie 100 anni, ritengo importante che si conosca la storia della frutticoltura svizzera e le loro associazione, per cui una cronistoria diventa importante



Nel XIX° secolo il settore frutticolo s'intensifica con l'espansione della foraggicoltura.
Nel 1893 presso la Stazione Sperimentale di Wädenswil viene creato un Centro per la valorizzazione dei frutti.

Nel XIX^o secolo il settore frutticolo s'intensifica con l'espansione della foraggicoltura.

Lo smercio è garantito dalla consumazione del frutto fresco, come pure dalla trasformazione in succhi, sidri e distillati, vi è inoltre visto la stabilità economica di esportare grandi quantità di frutta nei Paesi limitrofi.

Durante la I° Guerra Mondiale, le esportazioni di frutta diminuiscono progressivamente e insorgono problemi di smercio, questo induce a creare le prime Cooperative.

Nel 1893 presso la Stazione Sperimentale di Wädenswil viene creato un Centro per la valorizzazione dei frutti.



Il 14 settembre 1911 grazie a un gruppo di produttori, commercianti e il settore della trasformazione si crea la FUS. Il primo Presidente è un insegnante della scuola agricola a Sursee nonché consigliere nazionale Josef Stutz.

Il 14 settembre 1911 grazie a un gruppo di produttori, commercianti e il settore della trasformazione si crea la FUS. Il primo Presidente è un insegnante della scuola agricola a Sursee nonché consigliere nazionale Josef Stutz. Quando viene nominato a capo della scuola d'agricoltura del Cantone Zugo nel 1917, la sede dell'organizzazione viene trasferita a Zugo dove si trova ancora attualmente

Negli anni 20 compaiono le prime grandi sidrerie, in quanto è uno sbocco importante per la frutticoltura visto che la consumazione svizzera è di 12 litri di succo e 6 litri di sidro per abitante/anno.

L'introduzione della legge sull'alcool del 1932 dà nuove basi alla frutticoltura.
La Fruits Union Suisse e la Regia Federale degli alcool (RFA) creano la Centrale Svizzera di Frutticoltura.
A partire dal 1976 la Produzione Integrata diviene il leitmotiv dei frutticoltori romandi e più tardi svizzeri.
Dal 1990, la FUS crea una label nazionale ufficialmente riconosciuto nella Produzione Integrata.

L'introduzione della legge sull'alcool del 1932 dà nuove basi alla frutticoltura.

La Fruits Union Suisse e la Regia Federale degli alcool (**RFA**) creano la Centrale Svizzera di Frutticoltura. Delle stazioni cantonali vengono a formarsi e il potere pubblico finanzia il

reinnesto, la trasformazione di culture frutticole, le tecniche colturali vengono migliorate. Durante la 2° Guerra Mondiale, la produzione indige na viene consumata completamente e si inizia a costruire le prime celle frigorifere.

Il dopo guerra porta ad una concorrenza internazionale. Le tecniche colturali migliorano ulteriormente e dei nuovi frutteti intensivi compaiono a scapito di quelli estensivi o su prati. A partire dal 1976 la Produzione integrata diviene il leitmotiv dei frutticoltori romandi e più tardi svizzeri. Dal 1990, la FUS crea una label nazionale ufficialmente riconosciuto nella Produzione integrata.

Il 1995 è stato importante per delle modifiche strutturali a livello federale. Le attività agricole della RFA sono integrate all' Ufficio Federale dell' Agricoltura (OFAG) dal 1° gennaio 1996.

In data 6.10.1999 viene costituita la **Swisscofel** Associazione Svizzera del commercio Frutta, Legumi e patate, che ha quale scopo quello di rinforzare e adattare il mercato attuale e futuro di questi prodotti.

Mentre nel 2003 viene costituita la

Il 1995 è stato importante per delle modifiche strutturali a livello federale.

Le attività agricole della RFA sono integrate all' Ufficio Federale dell' Agricoltura (OFAG) dal 1° gennaio 1996.

Da questa data, le stazioni cantonali di frutticoltura sono parzialmente sussidiate dal OFAG e la Centrale Svizzera di Frutticoltura cessa la sua attività, mentre i suoi compiti vengono distribuiti tra OFAG e la FUS ed i vari servizi regionali (SRVA, LBL).

In data 6.10.1999 viene costituita la **Swisscofel** Associazione Svizzera del commercio Frutta, Legumi e patate in altre parole è una di Sindacato professionale, ha quale scopo quello di rinforzare e adattare il mercato attuale e futuro di questi prodotti.

SwissGAP

Lo standard di produzione EUREPGAP è stato creato nel 1997 su iniziativa della grande distribuzione coinvolta nel gruppo di lavoro Euro-Retailer Produce (EUREP). Scopo era quello di uniformare le esigenze e i sistemi di controllo e certificazione a livello di produzione e commercio di prodotti agricoli applicando il principio di "buone pratiche agricole" (Good Agricultural Practices = GAP).

Nel 2003 viene costituita la SwissGAP

Partendo dallo standard di produzione EUREPGAP creato nel 1997 su iniziativa della grande distribuzione coinvolta nel gruppo di lavoro Euro-Retailer Produce (EUREP). Scopo era quello di uniformare le esigenze e i sistemi di controllo e certificazione a livello di produzione e commercio di prodotti agricoli applicando il principio di "buone pratiche agricole" (Good Agricultural Practices = GAP).

Per queste ragioni, il marchio EUREPGAP è stato recentemente sostituito con GLOBALGAP (settembre 2007).

SwissGAP è dunque una associazione che ha come obbiettivo di introdurre e applicare gli standard Globalgap in Svizzera tenendo conto le proprie strutture specifiche.

Nel 2005 entra la FUS entra come associata alla INTERPROFESSIONE della SWISSCOFEL. In base alla nuova legge sull'agricoltura la FUS diventa una interprofessione della Swisscofel, essendo prima una Associazione privata frutticola.

Per queste ragioni, il marchio EUREPGAP è stato recentemente sostituito con GLOBALGAP (settembre 2007).

SwissGAP è dunque una associazione che ha come obiettivo di introdurre e applicare gli standard Globalgap in Svizzera tenendo conto le proprie strutture specifiche.

Nel 2005 la FUS entra come associata alla INTERPROFESSIONE della SWISSCOFEL.

In base alla nuova legge sull'agricoltura la FUS diventa una interprofessione della Swisscofel, essendo prima una Associazione privata frutticola.

Le seguenti Organizzazioni hanno fondato, il 14 luglio 2006 a Berna la Società AGROSOLUTION SA

IP-SUISSE
 Federazione Svizzera produzione cereali FSPC
 Fruit-Union Suisse FUS
 Swisscofel
 Swisspatat
 Union Maraîchère Suisse UMS
 Association SwissGAP
 IP-SUISSE Lausanne

Il 14 luglio 2006 a Berna le seguenti Organizzazioni hanno fondato la Società AGROSOLUTION SA .

IP-SUISSE
 Federazione Svizzera produzione cereali FSPC
 Fruit-Union Suisse FUS
 Swisscofel
 Swisspatat
 Union Maraîchère Suisse UMS
 Association SwissGAP
 IP-SUISSE Lausanne

agrosolution

Propone delle prestazioni di servizio nel settore dei controlli agricoli.

Dirige una amministrazione centralizzata per differenti programmi di produzione alleggerendo le spese amministrative delle aziende agricole.

Questo coordinamento dei controlli permette di guadagnare in efficienza diminuendo i costi.

Agrosolution gestisce i controlli per SwissGap e Suisse Garantie. A partire dal 2007 ha integrato i programmi Label Actuellement, Agrosolution IP-SUISSE y

Propone delle prestazioni di servizio nel settore dei controlli agricoli.
 Dirige una amministrazione centralizzata per differenti programmi di produzione alleggerendo le spese amministrative delle aziende agricole.
 Questo coordinamento dei controlli permette di guadagnare in efficienza diminuendo i costi.

Agrosolution gestisce i controlli per SwissGap e Suisse Garantie. A partire dal 2007 ha integrato i programmi Label Actuellement, Agrosolution IP-SUISSE.

Prima di concludere vorrei mostrarvi un ultima cosa o meglio una ricerca che si sta effettuando presso le Stazioni di Ricerca ACW sempre nel settore frutticolo e più precisamente nelle susine.

Con l'introduzione di nuove varietà ad alto rendimento, l'operazione di diradamento diventa imperativo come per le mele, per cui si sono messi alla prova due apparecchi della ditta Infaco per un diradamento guidato alla mano.



Un primo apparecchio chiamato Electro'flor viene utilizzato durante la fioritura, un secondo passaggio manuale rimane indispensabile, ad ogni modo il tempo di lavoro viene ridotto da $\frac{1}{4}$.

Il secondo è un vibratore di olive chiamato Electro'liv il diradamento viene effettuato dopo la fioritura, in questo caso però si sono riscontrati danni sui frutticini.

Ad ogni modo delle prove supplementari e l'esperienza pratica sono ancora necessari per poter ottimizzare questo apparecchio.

Con questo termino il mio Rapporto, ringraziando tutti i membri di Comitato per l'ottima collaborazione, come pure l'Ufficio fitosanitario Cantonale nelle persone di Luigi Colombi ma soprattutto Cristina Marazzi, come pure il Centro ACW di Cadenazzo per la loro disponibilità.

Porza 25 marzo 2011